



Anatomia endodontica e patologie sistemiche in endodonzia

Elisabetta Cotti

Sabato 24 febbraio 2024 - 14.00-16.00



Si è laureata in Odontoiatria presso l'Università degli Studi di Cagliari.

Ha conseguito la Specializzazione in Endodonzia presso l'Università di Loma Linda- California nel 1990. Ha conseguito il *Master of Science in Endodontics* dalla stessa Università nel 1991.

È professore ordinario di Odontoiatria Conservativa. È direttore della S.C. Odontostomatologia presso l'AOU Cagliari. È Direttore del Master di II livello in *Endodonzia Clinica e Chirurgica* presso l'Università degli Studi di Cagliari.

È *Lecturer* presso il Reparto di Endodonzia dell'Università Loma Linda, USA.

È Presidente eletto della IFEA, International Federation of Endodontic Associations, Socio attivo della American Association of Endodontists (AAE) dove è stato rappresentante internazionale dal 2003 al 2006; della European Association of Endontology (ESE) dove è stata delegato per l'Italia dal 1997 al 2004, past president della SITD (Società Italiana di Traumatologia Dentale). Esercita la libera professione in campo endodontico.

È autore di pubblicazioni scientifiche nel campo dell'Endodonzia con interesse specifico di ricerca nel campo della *patologia apicale*, del *trattamento dei denti immaturi* e nell'*imaging* e delle *interazioni tra patologia sistemica e patologia endodontica*.

È noto che un corretto trattamento endodontico dovrebbe prevenire o portare alla guarigione la parodontite apicale.

La prevalenza della patologia anche nei denti già trattati tuttavia è in aumento. Le nuove e recentissime linee guida europee hanno stabilito un cambiamento epocale nelle indicazioni terapeutiche del trattamento endodontico e portano ad una riflessione su molti aspetti dello stesso. L'importanza della varietà delle possibili risposte pulpari, della definizione stessa di patologia, dello stato generale della salute del paziente e dei fattori individuali predisponenti, come l'assetto genetico vengono ora presi in considerazione quando si discutono il piano di trattamento e la prognosi. Allo stesso modo si valutano ulteriori campi da esplorare. Questi punti saranno oggetto del dibattito.